

**GIUNTA REGIONALE****- Deliberazioni**

DELIBERAZIONE 27 aprile 1994, n. 3813.

**Istruzione tecnica per la disciplina urbanistica di aree attrezzate multifunzionali di interesse generale.**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 5 della L.R. 74/84 che consente alla Giunta Regionale di approvare apposite Istruzioni Tecniche tese a unificare i criteri tecnici e le metodologie redazionali per la formazione di varianti agli strumenti urbanistici comunali;

Visto il 2° comma dell'art. 15 della legge regionale n. 225 del 24-2-1992 che stabilisce che la Regione debba favorire, nei modi e con le forme ritenuti opportuni, l'organizzazione di strutture, tra cui deve essere compresa anche la disponibilità di idonei spazi territoriali attrezzati, che ogni Amministrazione Comunale può darsi per attivare le operazioni della Protezione Civile;

Visto l'art. 185 del D.lgs. 30-4-1992 n. 285 Nuovo Codice della Strada così come modificato dal D.lgs. 10-9-1993 n. 360 che impartisce disposizioni relative alla circolazione e sosta delle autocaravan ed in particolare fissa la necessità di rendere disponibili aree attrezzate in cui localizzare gli impianti di smaltimento igienico-sanitario da realizzarsi secondo le caratteristiche tecniche di cui all'art. 378 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con D.P.R. 16-12-1992 n. 495;

Viste le richieste più volte pervenute al Dipartimento Urbanistica da parte della associazione di categoria Coordinamento Camperisti circa la necessità che le Amministrazioni Comunali elaborino specifiche varianti allo strumento urbanistico generale per l'allestimento di aree attrezzate da mettere a disposizione per le esigenze dei veicoli autosufficienti adibiti al turismo itinerante nonché della Protezione Civile e di altre funzioni con essa compatibili;

Considerato che l'insieme delle suddette funzioni complessivamente richieste possono tra loro coesistere e che l'elaborazione delle Varianti in questione debba essere dalla Regione indirizzata secondo tecniche e criteri univoci e che a tale scopo può essere convenientemente utilizzato lo strumento delle Istruzioni Tecniche di cui alla L. 74 precedentemente citata;

Sentito il parere favorevole della C.R.T.A. espresso nella seduta del 14-2-1994;

Preso atto che alla fase delle consultazioni con le Amministrazioni Comunali, avviata con Decisione di G.R. n. 327 del 21-2-94, hanno risposto n. 3 Comuni e specificatamente il Comune di Marradi, che si è espresso in modo favorevole all'approvazione della Istruzione Tecnica in oggetto, il Comune di Montecatini Val di Cecina, che ha informato di aver già da tempo realizzato un'area attrezzata analoga a quelle in questione, ed il Comune di Campi Bisenzio, che ha formulato alcune osservazioni sulle quali si esprime le seguenti considerazioni, facendo riferimento all'elenco di cui alla Delibera di C.C. n. 30 del 7-4-94:

— rispetto all'osservazione di cui al punto a), si conferma che la localizzazione delle aree in oggetto attiene alle funzioni proprie dello strumento urbanistico comunale ed un eventuale ruolo della Provincia può essere ipotizzato solo nel caso in cui si renda necessario dare indicazioni ai Comuni per completare un sistema di aree che, presentando dei vuoti previsionali, risultasse labile nel suo funzionamento complessivo;

— rispetto all'osservazione di cui al punto b), si ricorda che nella Premessa della Istruzione Tecnica in oggetto è considerato requisito essenziale per l'erogazione dei contributi regionali, che potranno essere resi disponibili con altro provvedimento, la conformità della variante urbanistica alla Istruzione Tecnica stessa;

— rispetto all'osservazione di cui al punto c), si precisa che la scelta operata con la presente Istruzione Tecnica di indirizzare i Comuni verso soluzioni urbanistiche puntualmente adattate alle varie diverse situazioni territoriali esistenti non consente di prevedere una casistica che, comunque ampia, verrebbe a costituire più un vincolo che un concreto aiuto progettuale;

A voti unanimi

DELIBERA

— di impartire la Istruzione Tecnica allegata che fa parte integrante della presente deliberazione;

— di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

*Segreteria della Giunta*  
Il Coordinatore  
M. Borri